



Gioco acqua, fuoco e fuochino

È un gioco molto semplice, fatto con niente, a cui si può giocare in casa o in un giardino.

I giocatori devono essere almeno tre.

Si gioca nascondendo un oggetto in qualche posto del giardino o della casa senza farsi vedere dagli altri partecipanti che devono attendere ad occhi chiusi o bendati a seconda delle versioni.

Appena nascosti gli oggetti viene dato il via e comincia la ricerca dell'oggetto nascosto.

Viene detto “acqua!” se i giocatori sono proprio fuori strada e molto lontani dall'oggetto nascosto,

“fuochino!” se invece sono un po' più vicini,

“fuoco!” se sono prossimi a trovarlo.

Non si può dire il falso: chi bara viene escluso per un turno.





Vince chi trova per primo l'oggetto nascosto.

Curiosità

Il nome gioco deriva dal latino iocus che significa scherzo, burla. Nei tradizionali giochi dei bambini è quasi sempre prevista una “conta” iniziale e una sorta di linguaggio convenzionale con parole d'ordine che talvolta sono vere e proprie filastrocche.

Le decisioni vengono spesso prese con una battuta “Pari o dispari” oppure “Testa o croce”.

Alcuni giochi prevedono per chi perde una “penitenza” che è la parte conclusiva del gioco con cui il perdente paga pegno.

Una merenda sana e golosa...

Pizzette di pane

Ingredienti:

Pane toscano raffermo

Passata di pomodoro

Mozzarella

Olio, sale e origano

Tagliare il pane raffermo in fette sottili e adagiarlo





in una teglia da forno, cospargerlo con il pomodoro precedentemente condito con olio, sale ed origano.

Aggiungere la mozzarella a dadini ed infornare a 150 gradi per quindici minuti.

Togliere dal forno e servire ancora calde.

